

SUCCESSIONE: UN ESEMPIO

01. NOZIONE

Le disposizioni sulla **successione** sono contenute nel **libro Secondo – Delle Successioni, Titolo Primo del Codice civile, articoli da 456 a 712.**

Mentre rimandiamo alla nostra completa **Guida sulle successioni** nella **Sezione Dossier** in ognuna di queste schede affronteremo uno specifico argomento che tenteremo di spiegare in maniera sintetica ma chiara.

In questa scheda ricordiamo brevemente cosa sia la successione e ci occupiamo di riepilogare un **Esempio di dichiarazione di successione.**

02. LA SUCCESSIONE

Con la **morte** si **estingue la capacità giuridica della persona e i diritti a essa inerenti** (ossia i diritti personali) **ma non i diritti patrimoniali** che dovranno quindi essere trasmessi ad altri.

Il complesso di norme che regola tale trasferimento si chiama **diritto ereditario o successorio.**

La **successione** è un evento attraverso il quale uno o più soggetti (successori, aventi causa) **subentrano in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi**, di cui era titolare il *de cuius* (dante causa), esclusi i crediti e debiti con carattere strettamente personale; in pratica, un soggetto vivente subentra a un altro deceduto nella titolarità di uno o più diritti.

Il **successore** è colui che subentra nel patrimonio del *de cuius*.

Nelle successioni **per causa di morte**, vale a dire quelle concernenti la destinazione del patrimonio di una persona defunta, **sono presenti quindi due soggetti:**

il **de cuius**, cioè colui della cui eredità si tratta;

il **successore** o i **successori**, cioè coloro che subentrano nel patrimonio del de cuius.

RICORDA

Nel linguaggio giuridico, per evitare di ricorrere al termine defunto o morto ecc., si ricorre al termine latino **de cuius**. Esso rappresenta l'ellissi della locuzione "**is de cuius hereditate agitur**" che in sostanza significa "**colui della cui eredità si tratta**". Un altro sinonimo che viene usato e che potrebbe determinare confusione con il linguaggio comune è **ereditando**, che ugualmente indica il **de cuius**.

La successione **si apre al momento della morte**, nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto (**articolo 456**). **E' questo il momento in cui si stabilisce chi abbia diritto di succedere.**



... vedi pagina successiva ...

03. SUCCESSIONE: UN ESEMPIO

Ci pare utile fornire esempio esplicativo. Si premette che i nomi, gli immobili ed i crediti ed ogni altro dato di questa simulazione **sono totalmente frutto di fantasia** e non corrispondono ad alcun esempio reale conosciuto.

La Signora AA viene a mancare e le uniche eredi, le due figlie BB e CC rintracciano un testamento olografo nelle documentazioni della mamma.

Il testamento, succintamente, dispone quanto segue:

l'appartamento e la pertinenza in Roma vada a mio nipote XX, figlio di CC;

l'appartamento e la pertinenza in Zagarolo vada a mia figlia BB;

l'attivo del conto corrente n. 0100 vada a mia figlia CC;

tutti gli altri attivi dei miei conti bancari e postali vadano a mia figlia BB;

tutto il resto come per legge.

Si procede quindi al calcolo dell'**attivo ereditario**, che come visto è netto non avendo la signora AA **alcuna passività**.

Si noti che l'appartamento in Roma sarà adibito dal nipote XX a propria prima abitazione, lo stesso, quindi, non avendo altre unità immobiliari vi stabilirà la propria residenza per almeno cinque anni ed il valore sarà ricavato con la rivalutazione ridotta prevista per le prime case

A - Estratto del quadro relativo al Catasto Fabbricati:

APPARTAMENTO DI ROMA e pertinenza, **devoluti al nipote XX**

0	0	1	Comune ROMA			Prov. RM	Codice catastale			Partita	
			Catasto NCEU	Sezione	Foglio 0000	Numero 000	Subalterno 1	Ubicazione VIA P.1/2 INT. 1			
			Zona censuaria 0	Categoria A/2	Classe 6	Superficie: ettari	M.quadri	M. cubi	Vani 12	Rendita 2.950,00	Quota di possesso 100,00
			Diritto PROPRIETA' PIENA				Codice diritto	Valore 340.725,00			
0	0	2	Comune ROMA			Prov. RM	Codice catastale			Partita	
			Catasto NCEU	Sezione	Foglio 0000	Numero 000	Subalterno 2	Ubicazione VIA P.S1 INT. A			
			Zona censuaria 0	Categoria C/6	Classe 14	Superficie: ettari	M.quadri 30	M. cubi	Vani	Rendita 280,00	Quota di possesso 100,00
			Diritto PROPRIETA' PIENA				Codice diritto	Valore 32.340,00			

APPARTAMENTO DI ZAGAROLO e pertinenza, devoluti alla figlia BB

0	0	3	Comune ZAGAROLO				Prov. RM	Codice catastale		Partita		
			Catasto NCEU	Sezione	Foglio 000	Numero 000	Subalterno 3	Ubicazione VIA P.1 INT. 2				
			Zona censuaria 0	Categoria A/2	Classe 5	Superficie: ettari		M.quadri	M. cubi	Vani 5,5	Rendita 800,00	Quota di possesso 100,00
			Diritto PROPRIETA' PIENA				Codice diritto	Valore 100.800,00				
0	0	4	Comune ZAGAROLO				Prov. RM	Codice catastale		Partita		
			Catasto NCEU	Sezione	Foglio 000	Numero 000	Subalterno 8	Ubicazione VIA P.T INT. C				
			Zona censuaria 0	Categoria C/6	Classe 9	Superficie: ettari		M.quadri 22	M. cubi	Vani	Rendita 70,00	Quota di possesso 100,00
			Diritto PROPRIETA' PIENA				Codice diritto	Valore 8.820,00				

B - Estratto del quadro relativo ai crediti

Devoluti: il primo alla figlia CC, il secondo alla figlia BB

0	0	1	Quota di possesso 100,00	Descrizione CERTIFICAZIONE RELATIVA A CONTO CORRENTE NR. 0100 ACCESO	
PRESSO, SI INDICA L'EVIDENZA ALLA DATA DEL DECESSO PER L'IMPORTO					
				Codice	Valore/Importo 120.000,00
IN CAPO ALLA DE CUIUS					
0	0	2	Quota di possesso 100,00	Descrizione DICHIARAZIONE DI CREDITO RILASCIATA DA POSTE ITALIANE SPA RELATIVA A LIBRETTO	
DI RISPARMIO NR. 0200 SI INDICA L'EVIDENZA ALLA DATA DEL DECESSO PER L'IMPORTO IN CAPO ALLA					
				Codice	Valore/Importo 50.000,00
DE CUIUS					
0	0	3	Quota di possesso 50,00	Descrizione DICHIARAZIONE DI CREDITO RILASCIATA DA POSTE ITALIANE SPA RELATIVA A LIBRETTO	
DI RISPARMIO NR. 0300, SI INDICA L'EVIDENZA ALLA DATA DEL DECESSO PER L'IMPORTO IN CAPO ALLA					
				Codice	Valore/Importo 60.000,00
DE CUIUS					
0	0	4	Quota di possesso 50,00	Descrizione DICHIARAZIONE DI CREDITO RILASCIATA DA POSTE ITALIANE SPA RELATIVA A LIBRETTO	
DI RISPARMIO NR. 0400, SI INDICA L'EVIDENZA ALLA DATA DEL DECESSO PER L'IMPORTO IN CAPO ALLA					
				Codice	Valore/Importo 40.000,00
DE CUIUS					

Nel frattempo ricordiamo:

Soggetti legittimari e quota disponibile		
EREDI	LEGITTIMA	QUOTA DISPONIBILE
più figli	2/3	1/3

Riepilogo attivo ereditario (per comodità di calcolo si assumono i valori dichiarati come corrispondenti al valore venale):

Bene ereditato	Valore in €
Appartamento e pertinenza in Roma (al nipote XX)	373.065,00
Appartamento e pertinenza in Zagarolo (alla figlia BB)	109.620,00
Attivo di conto corrente 0100 (alla figlia CC)	120.000,00
100% libretto risparmio 0200 (alla figlia BB)	50.000,00
50% libretto risparmio 0300 (alla figlia BB)	30.000,00
50% libretto risparmio 0400 (alla figlia BB)	20.000,00
Presunzione valore forfettario mobilia, gioielli, ecc.	<u>ZERO</u>
TOTALE ATTIVO EREDITARIO	702.685,00

Denaro, mobilia e gioielli si presumono compresi nell'attivo ereditario per un importo pari al dieci per cento del valore globale netto imponibile dell'asse ereditario anche se non dichiarati o dichiarati in misura inferiore, salvo che da un inventario analitico (redatto a norma degli artt. 769 e seguenti del c.p.c.) risulti un importo diverso.

Dopo i chiarimenti forniti dall'amministrazione finanziaria ne discende che la presunzione di cui trattasi si applica solo:

- sulla quota del singolo erede o legato;
- dopo aver dedotto l'importo delle franchigie.

Franchigie che, ricordiamo per i parenti in linea retta sono pari a 1.000.000 di euro ad erede, quindi ampiamente superiore alle quote di ogni singolo erede.

Secondo le disposizioni **sui soggetti legittimari e la quota disponibile** per la signora AA si è determinata la seguente situazione *post mortem*:

Soggetti legittimari e quota disponibile		
EREDI	LEGITTIMA	QUOTA DISPONIBILE
più figli	2/3	1/3
su valore netto attivo	468.457	234.228

Infatti: **468.457 + 234.228 = 702.685** pari al totale asse ereditario.

Ne discende che, nel rispetto delle quote dei legittimari, il patrimonio poteva essere così suddiviso:

PARENTE	QUOTA SPETTANTE	A TITOLO DI:
Nipote XX	234.228,00	Disponibile
Figlia BB	234.228,50	Legittima
Figlia CC	234.228,50	Legittima

A seguito delle **disposizioni testamentarie** si è verificata la seguente situazione:

Parente	Quota spettante	Quota ricevuta	Differenza +/-
Nipote XX	234.228,00	373.065,00	+ 138.837,00
Figlia BB	234.228,50	209.620,00	- 24.608,50
Figlia CC	234.228,50	120.000,00	- 114.228,50

Al fine di evitare liti e complicazioni familiari, nell'accordo tra i soggetti, gli eredi dovranno dichiarare la propria **accettazione di eredità** e, nel contempo, stipulare un atto di **rinuncia all'azione di riduzione** nei confronti del proprio figlio e nipote.

Per calcolare quanto dovuto in autoliquidazione onde presentare la denuncia di successione assume valenza il valore degli immobili, sui fabbricati di Roma saranno dovute le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa di euro 200,00 cadauna poiché destinati all'abitazione dell'erede.

Sugli altri immobili saranno calcolate le imposte ipotecarie e catastali pari, rispettivamente al 2% ed all'1%.

Si aggiungeranno infine per due volte, considerato l'interessamento di due circoscrizioni, la tassa ipotecaria, l'imposta di bollo ed i tributi speciali.